

"LA XYLELLA CAUSATA DALLE SCIE CHIMICHE?". IPOTESI SHOCK DI ADRIANA POLI BORTONE

La colpa di Xylella sono le scie chimiche? La domanda shock è di Adriana Poli Bortone, ex sindaco di Lecce e ministro dell'agricoltura che affida a Facebook i suoi dubbi aprendo scenari a dir poco inquietanti.



Il ministro dell'Agricoltura avanza dubbi sulla [diffusione della malattia](#) collegandola al tema- molto discusso delle scie chimiche.

La colpa di Xylella sono le scie chimiche? La domanda shock è di [Adriana Poli Bortone](#), ex sindaco di Lecce e ministro dell'agricoltura che affida a Facebook i suoi dubbi aprendo scenari a dir poco inquietanti.

“Gli USA confessano di usare scie chimiche sul territorio italiano. Se la notizia fosse confermata avremmo tutto il diritto di chiedere se la diffusione della xylella sul territorio pugliese e salentino in particolare non sia attribuibile anche a questo fenomeno.

Riflettiamo: nel tempo è stata distrutta la nostra agricoltura a partire dalla eliminazione del tabacco (la cui coltivazione è stata spostata in altre parti del mondo), della vite, ora dell'ulivo secondo una volontà' precisa da parte dell'Europa che, guarda caso, proprio in coincidenza con la sciagura xylella concede alla Tunisia l'importazione di quantità esponenziali di olio, il Ministero dell'Agricoltura italiano fa un bel piano di eradicazione degli alberi (per fortuna bloccato dalla procura di Lecce), i terreni "infetti" vengono dichiarati inedificabili per 15 anni , i referendum sulle trivellazioni vengono pressoché eliminati.

Dalla somma di queste circostanze potrebbe venire un totale devastante. È fantapolitica pensare che il nostro territorio, ricco di gas nel sottosuolo e di petrolio anche nel nostro mare, per volontà di poteri forti sia destinato non più al turismo ed alla agricoltura identitaria, ma alla trivellazione "legalizzata"? Sarà fantapolitica, ma mi incomincia a sorgere il dubbio che xylella faccia rima con trivella”.

Una posizione decisamente “sui generis” quella della senatrice leccese che mostra di dar credito alle teorie “complotte” più oltranziste dando spazio anche all'ironia degli internauti.

Fonte: [leccesette.it](#)